

CODICE ETICO E DEONTOLOGICO CUBIT

Introduzione

Obiettivo di CUBIT è promuovere un nuovo modello di condivisione dei saperi tra Università e imprese operanti nel settore delle telecomunicazioni mobili.

CUBIT aggrega le esigenze di ricerca applicata dettate dal mercato alla volontà universitaria di trasferire le proprie competenze scientifiche, contribuendo allo sviluppo innovativo delle imprese attraverso un network integrato all'interno del Polo Tecnologico di Navacchio.

CUBIT opera senza fini di lucro, per:

- Valorizzare le esperienze, le competenze e il mercato delle aziende socie e partner
- Realizzare prototipi di dispositivi e componenti per sistemi di telecomunicazione di nuova generazione, con particolare riferimento alle tecnologie radio e alla compatibilità elettromagnetica
- Realizzare testing, certificazioni, misure e Quality Assurance per sistemi radio, reti di telecomunicazione e reti di sensori di nuova generazione
- Realizzare attività di consulenza avanzata nel campo delle telecomunicazioni
- Promuovere percorsi formativi altamente professionalizzanti, volti alla creazione di figure tecnico-manageriali.

CUBIT ha autonomamente deciso di adottare un proprio codice deontologico a garanzia della qualità e della correttezza del servizio che svolge a favore della collettività, dei propri clienti e dei soci.

Definizione e finalità del codice Etico/Deontologico

Si intende per codice etico e deontologico l'insieme delle regole di comportamento e dei principi alle quali dipendenti e consulenti di CUBIT si conformano per un esercizio delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione, consulenza, ordinario funzionamento e gestione che non solo rispetti i doveri derivanti dalle vigenti disposizioni di legge, o da i codici deontologici previsti da specifici Ordini Professionali, ma anche qualifichi la serietà professionale sia dei dipendenti e consulenti di CUBIT sia dei soci pubblici e privati.

Il presente codice costituisce elemento essenziale del modello organizzativo e funzionale di CUBIT e offre adeguato presidio legale per l'attività statutaria.

Il codice ha lo scopo di orientare e disciplinare la condotta e la gestione delle attività di CUBIT e del suo personale dipendente, nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti di libertà individuale e nell'assunzione di responsabilità in conformità alle norme nazionali, nel rispetto e nella promozione dei diritti umani. Tale codice si fonda sui principi di lealtà, trasparenza, correttezza,

integrità morale e professionale, rispetto reciproco tra il personale di CUBIT, i consulenti e i suoi soci.

Soggetti destinatari

Tale codice impegna l'apparato amministrativo e direttivo, il personale, i collaboratori, gli afferenti, cui, a qualunque titolo, CUBIT affida compiti di sviluppo, di ricerca, gestionali o di qualunque altra natura. Questi si impegnano ad osservarlo all'atto della presa di servizio e/o dell'accettazione dell'incarico.

La libera accettazione delle norme del codice e delle relative sanzioni comporta la preventiva rinuncia al ricorso alla magistratura ordinaria.

CUBIT provvede ad informare tutti i destinatari sulle disposizioni e dell'applicazione del codice, raccomandandone l'osservanza. CUBIT provvede alla diffusione del Codice e all'aggiornamento delle disposizioni del Codice Stesso.

Sanzioni

Il presidente ed il consiglio di amministrazione garantiscono l'effettiva osservanza delle regole di comportamento e l'applicazione dei necessari provvedimenti sanzionatori.

Principi generali

CUBIT intraprende la propria attività nel rispetto dei principi esposti dal presente codice e richiede ai propri destinatari e a coloro che operano per CUBIT, di uniformarsi ad esso.

CUBIT e dunque i suoi dipendenti e consulenti, rispettano lo spirito delle leggi italiane e le regole morali proprie di ogni comunità tecnologica/scientifica senza fini di lucro.

Nella vita professionale i dipendenti e consulenti evitano situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine del CUBIT; curano e salvaguardano la dignità, la reputazione, il decoro ed il prestigio di CUBIT; esercitano scrupolo e prudenza prima di avallare scientificamente iniziative di qualunque natura. L'utilizzo del marchio e del nome del CUBIT deve essere specificatamente autorizzato.

Qualifica

I dipendenti e consulenti di CUBIT si qualificano esattamente e compiutamente nelle forme definite dall'organigramma aziendale e approvate dal CDA aziendale.

Libertà di pensiero

Premesso che è ovviamente recepito il dettato costituzionale, ed in particolare gli artt. 9 ("La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione", 21 ("Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero ...") e 33 ("L'arte e le scienze sono libere e libero ne è l'insegnamento ...") il personale di CUBIT esclude come motivo di giudizio la diversità di opinioni.

I dipendenti e consulenti di CUBIT evitano di condizionare ideologicamente altri abusando della propria autorità. Piuttosto qualsiasi comportamento deve basarsi su principi di onestà, correttezza, trasparenza, integrità, imparzialità e rispetto reciproco.

I dipendenti e consulenti di CUBIT non svolgono, nell'ambito di CUBIT, attività di propaganda (commerciale, religiosa, ecc.) ed in occasione di consultazioni elettorali amministrative e/o politiche, non svolgono attività di propaganda politica nell'ambito di CUBIT, neppure nel caso figurino fra i candidati.

Salute e sicurezza

CUBIT, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza del lavoro, si impegna affinché l'ambiente di lavoro sia salubre e sicuro, recependo le norme sulla prevenzione degli infortuni per evitare danni alla salute, diffondendo all'interno della società la cultura della sicurezza sul lavoro e della prevenzione del rischio per i lavoratori.

Rispetto dell'ambiente

CUBIT, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'ambiente, promuove la salvaguardia ambientale e opera nell'ottica della prevenzione e della protezione da rischi ambientali.

Imparzialità interna

I dipendenti e consulenti di CUBIT non domandano né concedono ad un collega un privilegio o un favore che non rientri nel quadro delle normali relazioni professionali o d'affari con altre persone.

I dipendenti e consulenti di CUBIT nello svolgimento dell'attività professionale non accettano né tengono conto di raccomandazioni o segnalazioni in qualunque forma a favore o a danno di partecipanti o comunque interessati.

I dipendenti e consulenti di CUBIT non si astengono dal comunicare alla dirigenza rapporti di parentela di primo grado con altri dipendenti, o collaboratori, o soggetti operanti per conto di CUBIT.

Dipendenti e consulenti di CUBIT che aspirino a promozioni, avanzamenti di carriera, trasferimenti, ecc. non si adoperano per influenzare coloro che devono o possono adottare la relativa decisione o influire sulla sua adozione, né chiedono o accettano che altri lo faccia.

Nel caso di lite giudiziaria coinvolgente CUBIT amministratori, dipendenti e consulenti di CUBIT non prestano la loro opera né come consulenti tecnici d'ufficio, né come consulenti tecnici né come consulenti tecnici di parte avversa al CUBIT.

Valore delle risorse umane

Le politiche di assunzione, di selezione, amministrazione e sviluppo delle risorse umane prevedono il rispetto di principi di trasparenza, imparzialità, qualità e competenze professionale, senza discriminazione di alcun genere e senza favorire relazioni personali, familiari e di amicizia.

E' obiettivo di CUBIT promuovere un clima interno orientato al rispetto reciproco, alla dignità, all'uguaglianza, al supporto reciproco nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Etica dell'innovazione

L'obiettivo primario di CUBIT è l'innovazione. In tal senso ogni destinatario del Codice è esortato ad applicare le seguenti regole:

- Fornire informazioni realistiche basate su dati effettivamente disponibili
- Operare per il miglioramento delle conoscenze tecnologiche e del mercato delle imprese toscane e dei soci pubblici e privati
- Mantenere e migliorare le proprie competenze, non assumendo incarichi presso terzi non opportunamente comunicati e accettati dalla direzione aziendale
- Accettare ed esprimere critiche sui lavori tecnici, riconoscere gli errori, dare credito ai contributi di tutti e riconoscere i meriti dei singoli.

Controllo e trasparenza contabile

CUBIT, consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili, si impegna a predisporre un sistema amministrativo affidabile nel rappresentare i fatti di gestione e nell'identificazione i rischi di qualsivoglia natura quali frodi e comportamenti scorretti.

I destinatari si impegnano ad operare in conformità al precedente principio operando in modo che sia messi in luce eventuali comportamenti non corretti e vi sia un'analisi veritiera in termini economici e finanziari.

I documenti contabili e gli strumenti informatici adottati dovranno garantire una semplice consultazione dei dati e seguire i principi contabili indicati dalla legge.

Ogni operazione dovrà essere autorizzata, nelle more delle responsabilità definite dall'assemblea dei soci, e dovrà essere verificabile attraverso controllo esterni in ogni momento. I controlli amministrativi, disposti dall'assemblea dei soci, dovranno poter attestare le caratteristiche delle operazioni, il loro livello di autorizzazione e le responsabilità.

Tutti i dipendenti o collaboratori dovranno operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente all'organo deliberante ed alla direzione. In caso di omissioni, falsificazioni, o scarsa accuratezza nella gestione contabile, tutti i Destinatari devono collaborare e comunicare nell'ottica del miglioramento continuo e nel rispetto delle leggi in materia.

Ogni socio di CUBIT ha in diritto di chiedere una verifica economico/finanziaria e contabile. Gli organi societari effettuano periodicamente una verifica sui parametri economico/finanziaria, sulla contabilità aziendale e sulla corretta strutturazione del sistema contabile.

In tal senso saranno istituiti controlli interni alla società, nell'ottica del miglioramento continuo, della presa di coscienza degli errori, delle attivazioni di politiche correttive e di formazione (by doing).

Doveri del personale CUBIT

Il personale CUBIT dovrà svolgere la propria attività con diligenza, efficienza e correttezza, usando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione, assumendo le responsabilità richieste, adempiendo ai compiti assegnati, nel rispetto delle norme sul lavoro.

Il personale dovrà collaborare con i propri responsabili di attività, osservando con professionalità le mansioni assegnate e le disposizioni date.

Ogni dipendente o collaboratore deve apportare a CUBIT il proprio bagaglio culturale, tecnico e scientifico nell'ambito delle proprie mansioni, nel rispetto dei compiti dati, offrendo la massima collaborazione nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Deve operare nel rispetto della legge italiana, evitando qualsiasi comportamento che nuoccia alla qualità della vita e alla salute pubblica, che possa danneggiare l'ambiente e peggiorare le condizioni di vita umana in genere.

Ogni destinatario è personalmente responsabile della tutela e del corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione da CUBIT e ha il dovere di rendere noto qualsiasi uso improprio delle stesse. E' necessario disporre di autorizzazione per l'utilizzo di un bene.

I dipendenti e collaboratori devono operare esclusivamente e unicamente per perseguire gli interessi generali di CUBIT. E' necessario dunque evitare situazioni di conflitto di interesse in cui possano sussistere condizioni e situazioni concrete che determinino condizioni di svantaggio o non congruenza con gli interessi di CUBIT.

Se, l'interesse del singolo rispetto ad una decisione da prendere contrasta effettivamente con l'interesse (economico e non) di CUBIT, in tal caso si deve considerare la situazione come Conflitto di Interesse.

Sono situazioni di conflitto di interesse ad esempio:

- a) Interesse diretto della persona;

- b) Interesse di coniuge o parente fino al II grado
- c) Interessi di Enti, persone fisiche o giuridiche con cui si intrattenga un rapporto di natura commerciale, professionale, di ricerca.

Per i membri dell'organo amministrativo di CUBIT sono ritenute situazioni di conflitto di interesse:

a) Fare parte di organi di governo di altri enti quanto possono influenzare in modo determinante le decisioni di CUBIT;

b) L'interesse di terzi ove questo porti uno svantaggio reale per CUBIT;

Tutti i destinatari che ritengono di trovarsi in una condizione di potenziale conflitto di interesse sono tenuti a comunicare tale condizione all'organo amministrativo della società, in quale dovrà valutare la situazione di potenziale conflitto ed esprimere un suo parere diretto rispetto alle mansioni assunte dalla specifico destinatario.

Ciascun Destinatario deve comunque evitare qualsiasi situazione che possa determinare un potenziale conflitto di interesse nei confronti di CUBIT o creare a sé vantaggi dalla appartenenza a CUBIT stesso.

I soci, gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori di CUBIT non devono intraprendere attività che siano concorrenti agli interessi di CUBIT e che siano incompatibili con i proprio doveri di ufficio.

Riservatezza

I destinatari assicurano la massima riservatezza relativamente alle informazione inerenti le attività svolte da CUBIT, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure aziendali.

CUBIT non utilizza dati ritenuti sensibili o riservati, salvo in casa di autorizzazione scritta e nel rispetto delle normative di legge vigenti in materia.

Si ritengono dati sensibili:

a) i dati, le informazioni, i progetti del cliente;

b) i progetti, le iniziative e gli accordi presi da CUBIT finché non siano resi pubblici ufficialmente

c) i dati contabili previsionali e consuntivi di CUBIT finché non siano resi pubblici ufficialmente

d) i dati, le informazioni, i progetti dei soci di CUBIT.

La divulgazione pubblica, il rilascio a terzi e la diffusione interna deve essere organizzata in modo scrupoloso e attento da parte delle struttura di CUBIT.

La divulgazione pubblica di dati deve fondarsi su principi di verità, correttezza, trasparenza. I destinatari che operano all'interno di gruppi di lavoro tecnici e scientifici si impegnano a divulgare notizie ritenute corrette, non diffondendo notizie selettive, non controllate, false o tendenziose che possano favorire singoli soggetti.

E' vietata l'acquisizione e la divulgazione di notizie ed informazione differenti da quelle specificatamente previste nei contratti (ad esempio informazioni contabili, amministrative, personali, su clienti e fornitori di partner o soci, su dipendenti o collaboratori di partner o soci).

Rapporto con terzi

CUBIT intende mantenere un rapporto costante, proficuo, trasparente con soggetti terzi, nel rispetto della legge italiana, dei principi etici e senza discriminazione di sorta. I Destinatari non sono autorizzati ad offrire denaro, favori o servizi per facilitare la stipula di contratti o l'erogazione di servizi e allo stesso modo non possono ricevere denaro, favori da parti terze, come compenso per attività condotte in CUBIT.

CUBIT non discrimina, direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale, e non ammette l'erogazione di qualsiasi contributo, in qualsiasi diretta, a partiti, movimenti, comitati ed altre organizzazioni politiche o sindacali.

CUBIT intende intrattenere rapporto con i mass media improntati sulla tutela dell'immagine di CUBIT, dei suoi soci e favorendo la diffusione di conoscenza tecnico/scientifiche nei settori di interesse di CUBIT stesso. I rapporti diretti con i mass media sono demandati esclusivamente alle funzione delegate a tale attività.

La partecipazione per conto di CUBIT a qualsivoglia consesso deve essere preventivamente autorizzata, anche su delega delle funzione competenti per i rapporti esterni.

CUBIT, nell'ottica dell'etica pubblica e delle trasparenza, intende intrattenere rapporti forti, chiari e di supporto verso gli enti pubblici, le istituzioni locali, nazionali ed internazionali, le autorità giudiziarie. Si adoperare per lo sviluppo di azioni diretta a supporto di tali soggetti e con l'obiettivo del supporto alla cosa pubblica e lo sviluppo di cultura scientifica e tecnologica.

Rapporti con i clienti e fornitori

CUBIT intende operare per favorire un rapporto costruttivo e proficuo con i propri clienti ai quali eroga servizi di consulenza, di testing, di supporto tecnico/progettuale. CUBIT si impegna a dare a tali clienti informazioni complete e trasparenza nello sviluppo delle relazione e delle attività, che permettano di prendere decisioni concrete e consapevoli.

La selezione dei fornitori dovrà avvenire nel rispetto delle procedure interne e del presente codice, basandosi su criteri di qualità, affidabilità, convenienza, capacità. Dovrà essere tenuta traccia delle scelte effettuate e dei documenti contrattuali che determinano i rapporti con i fornitori stessi.

Rapporto con i soci

I soci finanziatori di CUBIT, sono parte integrate delle politiche di sviluppo e etiche della società. Essi determinano le decisioni aziendali in assemblea dei soci, attraverso il Consiglio di Amministrazione e gli organi di governo che l'assemblea dei soci ha determinato.

Ai soci CUBIT dovrà fornire informazioni sempre veritiere in relazione ai tempi e le modalità di attuazione dell'attività operativa, tecnica, commerciale e finanziaria che la società svolge.

I soci non potranno influenzare o imporre alcun tipo di scelta a CUBIT, sia in termini tecnico/scientifici sia in termini economico finanziari, se non nelle forme statutarie previste.

Principio di non concorrenza

CUBIT, come società senza fini di lucro, si impegna a non operare in concorrenza alle attività dei propri clienti per periodi di almeno 12 mesi dalla data di conclusione dei rapporti contrattuali in essere. CUBIT non opera in concorrenza ai proprio soci.

I destinatari dovranno rispettare il principio di non concorrenza e il presente codice in particolare in relazione alla condizione di conflitto di interesse.

Proprietà intellettuale

Il personale di CUBIT rispetta la proprietà intellettuale di qualsivoglia soggetto interno ed esterno all'azienda e tutela il patrimonio scientifico e culturale prodotto dalla società.

CUBIT riconosce e valorizza la proprietà intellettuale dei singoli e delle aziende con cui opera e opera in trasparenza affinché vi sia un corretto riconoscimento delle attività svolte e delle invenzioni realizzate.

Gestione ed aggiornamento periodico del codice

CUBIT darà ampia diffusione al codice internamente, esternamente e con i propri stakeholders.

Sarà nominato un apposito organismo di vigilanza che controllerà il rispetto di tale codice e opererà affinché esso venga rispettato, riportando situazioni specifiche e report periodici all'organo di gestione.

Tutti i destinatari hanno il dovere di prendere visione, rispettare ed adottare il presente codice.

Tutti i destinatari redigono una relazione relativa alle possibili problematiche personali nell'applicazione del presente codice in particolare in relazione alle possibili condizioni di conflitto di interesse. Tali condizioni vengono valutate annualmente dall'organo di gestione.

Ogni tre anni il consiglio di amministrazione provvede - ove necessario - a modificare e ad integrare le disposizioni contenute nel presente codice e le porta in approvazione all'assemblea dei soci.

In ogni momento può essere richiesta una modifica al presente codice da un singolo consigliere o socio. In tal caso verrà attivata la procedura di modifica del codice.